



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**IC "E. De Amicis"**  
Via delle Tofane, 1 - Bergamo

## DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

### INIZIATIVA PERSONALE

***Ad ogni alunno è garantito e tutelato il diritto:***

- ad una prestazione didattica adeguata rispetto ai livelli di apprendimento previsto dal progetto formativo d'Istituto ed ai potenziali umani ed intellettuali di ciascuno, manifestabili ed evidenziabili in un contesto educativo accogliente, stimolante e responsabilizzante;
- alla valorizzazione delle attitudini personali, alla possibilità di formulare richieste e realizzare progetti, anche con iniziative autonome, inerenti al proprio percorso formativo;
- alla partecipazione attiva e responsabile alle attività della scuola e ad un'equilibrata distribuzione dei compiti assegnati;
- essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto.

***Ogni alunno ha il dovere di:***

- concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi, nell'ambito del proprio corso di studi, mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche e con un assiduo impegno nello studio;
- informarsi sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita dell'Istituto.

<b>RELAZIONE</b>	<p><b>Ciascun alunno ha il diritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ alla valorizzazione della propria personalità;</li> <li>▪ ad essere rispettato e tutelato da ogni possibile degenerazione di comportamenti individuali o di gruppo in atti: fisici, verbali e telematici, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi.</li> </ul> <p><b>Ogni alunno ha il dovere di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ partecipare alla vita della scuola con spirito democratico;</li> <li>▪ impegnarsi affinché sia tutelata la libertà di pensiero di ciascuno e bandita ogni forma di costrizione, di pregiudizio, di violenza;</li> <li>▪ collaborare fattivamente con tutte le componenti della comunità scolastica, riconoscere e rispettare l'azione degli insegnanti, del capo d'istituto e di tutti coloro che vi operano;</li> <li>▪ collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;</li> <li>▪ segnalare ai docenti episodi di bullismo e cyberbullismo, nei termini descritti ai punti 4-5-8 della sezione "Rispetto verso le persone-Comportamenti inadeguati" che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime sia come responsabili di atti di prevaricazione. Si precisa che, non potendo avere, l'alunno che segnala, l'assoluta certezza dell'effettivo accadimento dei fatti denunciati e dell'autore degli stessi, è opportuno che le segnalazioni siano il più possibile circostanziate e offrano il maggior numero di elementi al fine di consentire alla scuola di effettuare le dovute verifiche.</li> </ul> <p>N.B. Nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, salvo che la contestazione sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione fatta e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. In quest'ultimo caso, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso del segnalante alla rilevazione della sua identità, previa autorizzazione dei genitori dello stesso.</p>
<b>APPARTENENZA</b>	<p><b>Ciascun alunno ha il diritto di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ frequentare un ambiente accogliente in cui siano mantenuti con cura e resi disponibili materiali e sussidi didattici adeguati ai bisogni formativi.</li> </ul> <p><b>Ogni alunno ha il dovere di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sentirsi responsabile di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica;</li> <li>▪ utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola, rispettandolo come bene proprio e bene comune;</li> <li>▪ rispettare i tempi delle lezioni, mantenendo frequenza regolare e puntualità;</li> <li>▪ recarsi a scuola senza oggetti di particolare valore o pericolosi per l'incolumità propria ed altrui; non lasciare incustodito il denaro;</li> <li>▪ essere provvisto del materiale didattico occorrente per lo svolgimento delle lezioni;</li> <li>▪ mantenere un comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica.</li> </ul>

## SERVIZI DI BASE

**Ad ogni alunno è garantito e tutelato il diritto:**

- alla propria libertà di apprendimento e alla propria diversità, anche di natura culturale e ideologica;
- alla solidarietà e alla riservatezza: ogni informazione sulla famiglia, sui valori, sulla trascorsa esperienza di vita, sulle condizioni socio economiche e su ogni altro elemento di carattere personale può essere chiesta dal personale docente e dirigente della scuola esclusivamente per comprovate ragioni di ordine didattico;
- alla realizzazione di un orario delle attività scolastiche che deve rispettare la naturale progressività di sviluppo dei ritmi di apprendimento e la continuità dell'apprendimento stesso;
- di fruire di prestazioni didattiche individualizzate/personalizzate in un contesto di effettiva integrazione scolastica;
- se in situazione di disabilità, ad una prestazione didattica differenziata ed una valutazione in base agli apprendimenti effettivamente acquisiti;
- a vivere in un ambiente favorevole alla crescita integrale atto a favorire, salubre, sicuro ed adeguatamente attrezzato, anche per alunni con disabilità.

**Ciascun alunno ha il dovere:**

- di osservare le disposizioni di sicurezza previste nei piani di sicurezza delle scuole dell'istituto (allegati al presente regolamento) e di adottare le norme di sicurezza previste dal piano di evacuazione;
- di tenere in ogni situazione, anche al di fuori dell'ambiente scolastico, comportamenti corretti che non mettano in pericolo l'incolumità propria e degli altri;
- di utilizzare, anche al di fuori dell'ambiente scolastico, in modo corretto e consapevole i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- di frequentare regolarmente le lezioni lavorando con continuità ed impegno, portando il materiale adeguato e collaborando con compagni ed insegnanti;
- di garantire la regolarità puntualità nel passaggio delle comunicazioni scuola-famiglia.

<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<p><b>Ogni alunno ha diritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad essere informato dell'organizzazione della scuola;</li> <li>• ad essere chiamato, lui o i suoi genitori, ad esprimere opinione su decisioni che influiscano in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.</li> </ul> <p><b>Ciascun alunno ha il dovere di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare le disposizioni organizzative dettate dai Regolamenti di Istituto</li> </ul> <p><b>Scuola primaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli alunni, all'orario previsto entrano ordinatamente e, accompagnati dal docente della prima ora, si recano nelle rispettive aule.</li> </ul> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli alunni, al suono della prima campana entrano ordinatamente nell'edificio recandosi in classe dove trovano l'insegnante della prima ora di lezione;</li> <li>▪ gli alunni sono tenuti a rimanere al proprio posto durante il cambio dell'ora.</li> </ul> <p><b>Primaria e secondaria di 1° grado</b></p> <p><b>Gli alunni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ durante l'intervallo rimangono negli spazi assegnati, tenendo un comportamento che sia rispettoso dell'ambiente e delle persone;</li> <li>▪ al termine delle lezioni gli alunni si recano ordinatamente all'uscita accompagnati dal docente dell'ultima ora;</li> <li>▪ sono tenuti a limitare ai casi di reale necessità l'uscita dall'aula durante le attività didattiche;</li> </ul> <p><b>Agli alunni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ è vietato l'uso dei distributori di bevande/snack;</li> <li>▪ è vietato l'uso del pallone in ogni spazio della scuola (interno ed esterno), tranne che si tratti di un pallone di gomma piuma e venga utilizzato solo e soltanto con le mani</li> </ul>
<b>RENDICONTAZIONE</b>	<p><b>Ogni alunno ha il diritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca ad individuare punti di forza e di debolezza e a migliorare il rendimento;</li> <li>▪ al riconoscimento ed alla valorizzazione del proprio lavoro scolastico.</li> </ul> <p><b>Ogni alunno è tenuto a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ affrontare le verifiche con impegno fattivo e leggere le valutazioni del proprio processo formativo in maniera costruttiva;</li> <li>▪ svolgere i lavori proposti dagli insegnanti e finalizzare le proprie azioni al perseguimento del successo negli studi.</li> </ul>

***I regolamenti delle istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento (art. 1, comma 1 DPR 235/2007)***

#### **SANZIONI**

- a. La declinazione condivisa di diritti e doveri degli alunni comporta l'indicazione di sanzioni da applicarsi in caso di mancato rispetto dei doveri.

- b. La responsabilità disciplinare è personale (art.1 comma 3 DPR 235/2007)
- c. In nessun caso potrà essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità (art.1 comma 4 DPR 235/2007).
- d. La sanzione deve configurarsi come un momento rilevante e significativo nel processo di formazione dell'alunno e non deve mai ledere la dignità della persona; deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art.1 comma 2 DPR 235/2007)
- e. Le sanzioni sono temporanee e proporzionate all'infrazione; sono ispirate ai principi della gradualità e della riparazione del danno. Tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze dello stesso. E' offerta allo studente la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. (Art.1, comma 5 DPR 235/2007).
- f. Si privilegeranno, tra le sanzioni possibili, attività specifiche volte allo sviluppo socio - affettivo degli alunni responsabili dei comportamenti scorretti.
- g. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, saranno sempre adottati da un organo collegiale.
- h. Ogni sanzione superiore al richiamo verbale e scritto viene comunicata alla famiglia e annotata sul giornale di classe.
- i. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

### **IMPUGNAZIONE**

Riguardo le sanzioni ed i conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento, è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla data della notifica, all'Organo di Garanzia interno della scuola.

Per le sanzioni più gravi è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale

### **ORGANO DI GARANZIA DELLA SCUOLA**

L'istituzione dell'Organo di Garanzia della scuola ha tenuto conto di:

*"... Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.*

*L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).*

*Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. Si evidenzia che il Regolamento di modifica dello Statuto ha meglio definito, anche se non rigidamente, nel rispetto delle autonomie delle singole istituzioni scolastiche – la sua composizione. Esso – sempre presieduto dal Dirigente Scolastico - di norma, si compone, per la scuola secondaria di 1° grado, da un docente designato dal Consiglio d'istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori . (Art. 5 -Comma 1)..."*

In virtù di quanto sopra riportato, l'Organo di Garanzia dell'I.C. De Amicis di Bergamo si compone di cinque membri espressi dal Consiglio di Istituto: due genitori, due docenti, il Dirigente Scolastico che lo presiede."

### **CRITERI PER L'APPLICAZIONE GRADUALE DELLE SANZIONI**

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

1. imprudenza
2. negligenza
3. intenzionalità
4. grado del danno o del pericolo causato
5. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti
6. precedenti disciplinari

7. concorso di più studenti in accordo tra di loro

## RECIDIVA

Ai fini della recidiva, si tiene conto delle sanzioni irrogate nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Per recidiva si intende non solo la medesima infrazione, ma la reiterazione generica di comportamenti per i quali sono stati adottati provvedimenti disciplinari. La recidiva nelle mancanze comporta la sanzione di grado immediatamente superiore.

## TIPI DI SANZIONI

L'organo competente potrà irrogare le seguenti sanzioni:

### ***Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica***

1. richiamo verbale (mancanza lieve)
2. richiamo scritto (mancanza lieve intenzionalmente attuata, ovvero reiterata)
3. requisizione di oggetti
4. impegno di studio
5. riparazione del danno in termini economici
6. riparazione del danno come aiuto fornito a persone esperte in grado di ripristinare il funzionamento di quanto danneggiato
7. impegno di volontariato nell'ambito della comunità scolastica (ogni servizio utile alla scuola)
8. impegno in attività a favore della comunità scolastica (riordino arredi scolastici, riordino aule e locali scolastici, manutenzione dei locali scolastici, pulizia e/o tinteggiatura locali, ...)
9. sospensione/non partecipazione ad attività complementari programmate (visita d'istruzione, viaggio)

### **Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.**

1. allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.: sanzione comminata, previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi, in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art.3 DPR 249/98. Durante il periodo suddetto è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

### **Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. (art.1, comma 6, DPR 235/2007) ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale; o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo degli studi**

1. allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg.: sanzione adottata dal consiglio di istituto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi; in coordinamento con la famiglia e, dove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione, al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

## ORGANI COMPETENTI A COMMINARE LE SANZIONI

### ***Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica***

1. L'insegnante è competente per le sanzioni che prevedono il richiamo verbale, il richiamo scritto, la requisizione di oggetti, l'impegno di studio.
2. Il Dirigente Scolastico è competente per le sanzioni che prevedono: richiamo verbale, richiamo scritto, requisizione di oggetti, impegno di studio, riparazione del danno in termini economici, riparazione del danno come aiuto, impegno di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, impegno in attività a favore della comunità scolastica, sospensione/non partecipazione ad attività complementari programmate (visita d'istruzione, viaggio).

**Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg: procedura per l'irrogazione della sanzione**

Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nei punti Regolamento di Disciplina, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie delle persone danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di classe in forma allargata (docenti e rappresentanti genitori). I rappresentanti dei genitori hanno diritto ad esprimersi durante il dibattito. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza. Una volta che la decisione è stata assunta, assume il carattere della collegialità. La convocazione del Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata. Il Consiglio di classe e/o la famiglia può richiedere alla scuola l'intervento di un mediatore culturale per facilitare la comunicazione e la relazione nel caso in cui ci fossero difficoltà comunicative legate alla lingua.

- La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.

**1.** Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e può essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. Lo studente, per l'eventuale elaborazione della memoria difensiva, sarà supportato dalla famiglia e da uno dei membri del consiglio di classe. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, dei suoi genitori) e della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione.

**2.** Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi.

- Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse.

- La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale allo studente e alla famiglia.

- Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di classe può individuare un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica. Lo studente ha il diritto di optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. L'opzione per l'attività alternativa è efficace solo se condivisa dalla famiglia e previa apposita convenzione con enti/associazioni/istituzioni del territorio che perseguano finalità educative e istituzionali e che abbiano dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei temi dell'adolescenza e, comunque, della scuola, del volontariato e della cultura.

- Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente e la famiglia al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Giova in ultimo ricordare che le singole posizioni assunte all'interno degli organi collegiali, nonché l'andamento delle discussioni che hanno poi portato alle deliberazioni, non possono essere rilevate all'esterno dell'organo riunitosi in sede di delibera.

**Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. *ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale; o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo degli studi***

1. Il Consiglio di istituto.

**In ogni caso il Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe e il Consiglio d'istituto decidono solo dopo aver preventivamente ascoltato le ragioni dell'alunno e la famiglia.**

Durante l'esposizione delle ragioni per non incorrere nelle sanzioni di cui è competente il Consiglio di classe, l'alunno può farsi assistere dai genitori e/o chiedere che vengano ascoltati testimoni da lui indicati.

Per le sanzioni superiori all'avvertimento verbale e scritto, il dirigente contesterà l'addebito tramite comunicazione verbale ai genitori entro tre giorni dall'accaduto; i genitori e l'alunno in apposita riunione esporranno le loro ragioni.

Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento/sospensione dalle lezioni è ammesso il ricorso.

Il voto relativo alle decisioni del Consiglio di classe in materia disciplinare è segreto e non è ammessa l'astensione.

### COMPORAMENTI SANZIONABILI

Si elenca una serie di comportamenti sanzionabili correlati alle relative sanzioni.

Se si verificassero comportamenti scorretti non considerati in tale tabella, si procederà tenendo conto di quanto dichiarato in relazione alla tipologia di sanzione, ai criteri per l'applicazione, alla loro gradualità di applicazione.

<b>Doveri verso la regolare frequenza e l'assoluzione degli impegni di studio</b>			
<b>Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza</b>			
<b>Comportamenti inadeguati</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedimento</b>
Singoli episodi di comportamento scorretto e/o omissione di doveri scolastici: 1. mancata informazione ai genitori delle comunicazioni della scuola 2. tenuta in cattivo stato degli strumenti di lavoro 3. essere sprovvisti degli strumenti di lavoro 4. chiacchiere e disturbo durante il lavoro 5. rifiuto di eseguire un compito 6. mancato impegno nello studio domestico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale</li> <li>▪ Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe</li> <li>▪ Convocazione del genitore da parte del docente coordinatore</li> <li>▪ Impegno in attività funzionali alla didattica</li> <li>▪ Impegno di studio</li> </ul>	Docente	Immediato, sentite le giustificazioni dell'alunno
1. Mancato rispetto dell'orario di ingresso 2. Assenza ingiustificata individuale 3. Mancata frequenza alle attività facoltative scelte 4. Mancata disponibilità a sottoporsi a prove di verifica (scritte o orali) 5. Mancata riconsegna delle prove di verifica con firma del genitore 6. Falsificazione della firma del genitore/tutore su comunicazioni della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale</li> <li>▪ Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe</li> <li>▪ Ammonizione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia</li> </ul> Recidiva <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammissione alle lezioni accompagnato da un genitore</li> </ul>	Docente  Docente/ Dirigente	Immediato, sentite le giustificazioni dell'alunno     Convocazione consiglio di classe su richiesta docente o dirigente
1. Abbigliamento indecoroso	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale</li> <li>▪ Ammonizione con annotazione sul</li> </ul>	Docente	Immediato



2. Inosservanza non occasionale delle disposizioni di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ registro di classe</li> <li>▪ Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia</li> </ul>	Docente	Immediato
3. Utilizzo di cellulari e videogiochi; cellulare acceso durante la permanenza in Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione con annotazione sul registro di classe</li> <li>▪ Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia</li> </ul>	Docente	Immediato con ritiro dell'oggetto utilizzato o posseduto e consegna ai genitori o tutori
4. Possesso di sostanze nocive alla salute			

**Rispetto verso le persone: capo d'istituto, docenti, personale tutto della scuola, compagni**

<i>Comportamenti inadeguati</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Organo competente</i>	<i>Procedimento</i>
1. Uso di un linguaggio scorretto 2. Mancato rispetto delle opinioni altrui	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale</li> <li>▪ Richiamo scritto con annotazione sul registro</li> <li>▪ Richiesta di colloquio chiarificatore con le persone verso le quali si è tenuto comportamento offensivo</li> </ul>	Docente	Su proposta del docente, sentite le giustificazioni dell'alunno
3. Reazione scorretta ai rimproveri del personale scolastico 4. Derisione di compagni e adulti; 5. Aggressione fisica o verbale ai danni di compagni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloquio chiarificatore con le persone verso le quali si è tenuto il comportamento offensivo</li> <li>▪ Informazione scritta del docente o del dirigente alla famiglia e convocazione dei genitori</li> <li>▪ Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni, con eventuale obbligo di presenza a scuola e conversione della stessa in attività a favore della comunità. Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 10 giorni o da 11 a 15 giorni (Scuola secondaria - secondo gravità). La sanzione della sospensione o dell'allontanamento si applica in caso di condotte vessatorie intenzionali, reiterate e prolungate nel tempo che comportino una asimmetria di potere e di forza tra bullo e vittima con o senza la</li> </ul>	Docente Dirigente Consiglio di Classe  Docente	Convocazione del Consiglio di Classe su richiesta di un docente o del Dirigente  Su proposta

<p>6. Mancato rispetto delle "cose" degli altri</p> <p>7. Appropriazione di oggetti/materiali altrui; furto.</p> <p>8. Uso scorretto del cellulare e di altri dispositivi che comporti qualsiasi forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ pressione;</li> <li>✓ aggressione;</li> <li>✓ molestia;</li> <li>✓ ricatto;</li> <li>✓ ingiuria;</li> <li>✓ denigrazione;</li> <li>✓ diffamazione;</li> <li>✓ furto d'identità;</li> <li>✓ acquisizione illecita;</li> <li>✓ manipolazione;</li> <li>✓ trattamento illecito di dati personali in danno di minori;</li> <li>✓ diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo</li> </ul> <p>Gli atti illeciti sopraelencati fanno riferimento all'art. 1 comma 2 della legge n.71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo"</p> <p>9. Possesso di oggetti che possono arrecare danni alle persone</p>	<p>presenza della "cassa di risonanza" del gruppo che assiste agli atti di aggressione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riparazione in termini economici del materiale rovinato</li> <li>• Restituzione dell'oggetto o del relativo valore economico</li> <li>• Informazione scritta del docente o del dirigente alla famiglia e convocazione dei genitori</li> <li>• sospensione/non partecipazione ad attività complementari programmate (visita d'istruzione, viaggio)</li> <li>• Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni, con eventuale obbligo di presenza a scuola e conversione della stessa in attività a favore della comunità. Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 10 giorni o da 11 a 15 giorni (Scuola secondaria - secondo gravità). La sanzione della sospensione e dell'allontanamento si applica in caso di condotte vessatorie intenzionali, reiterate e prolungate nel tempo che comportino una asimmetria di potere e di forza tra bullo e vittima con o senza la presenza della "cassa di risonanza" del gruppo che assiste agli atti di aggressione.</li> </ul> <p>▪ Requisizione di oggetti</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe -Dirigente</p> <p>Docente Consiglio di classe Dirigente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>	<p>della maggioranza del Consiglio di Classe (convoc. urgente)</p> <p>Immediato</p>
---	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impegno in attività funzionali alla didattica</li> <li>▪ sospensione/non partecipazione ad attività complementari programmate (visita d'istruzione, viaggio)</li> <li>▪ Impegno in attività utili alla comunità</li> <li>▪ Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni con eventuale obbligo di presenza a scuola per attività utili alla comunità.</li> <li>▪ Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 10 giorni o da 11 a 15 giorni (Scuola secondaria - secondo gravità)</li> </ul>		
--	---	--	--

**Doveri verso l'ambiente scolastico, le strutture, gli strumenti, le attrezzature, i sussidi didattici**

<b>Comportamenti inadeguati</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Procedimento</b>
1. Utilizzo scorretto di locali, macchinari e sussidi didattici 2. Arrecare danni al patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale</li> <li>▪ Richiamo scritto con annotazione sul registro</li> <li>▪ Riparazione del danno in termini economici (tenendo conto della situazione personale dell'alunno)</li> <li>▪ Riparazione del danno in termini di aiuto fornito a persone esperte in grado di restituire funzionalità a quanto rovinato</li> <li>▪ Impegno in attività funzionali alla didattica</li> <li>▪ Impegno in attività utili alla comunità</li> <li>▪ sospensione/non partecipazione ad attività complementari programmate (visita d'istruzione, viaggio)</li> <li>▪ Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni (Scuola Secondaria) con eventuale obbligo di presenza a scuola per attività utili</li> </ul>	Docente  Consiglio di classe  Consiglio di classe  Consiglio di classe	Immediato  Da concordare con la famiglia  Su proposta della maggioranza del Consiglio di Classe: Convocazione urgente del Consiglio di Classe

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 10 giorni (Scuola Secondaria)</li><li>▪ Allontanamento dalla comunità scolastica da 11 a 15 giorni (Scuola Secondaria)</li></ul>	Consiglio di istituto	
--	--	-----------------------	--

**PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

Del presente Regolamento viene affissa copia all'Albo di ogni plesso dell'Istituto, viene pubblicato sul sito dell'Istituto e condiviso con gli alunni nella fase di accoglienza al primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, sarà consegnata copia alle famiglie all'atto dell'iscrizione dei propri figli alle classi prime della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Il Regolamento sarà illustrato ai genitori in occasione della prima assemblea di classe.

Per quanto non espressamente normato nel presente documento, si fa riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.